

PARERE N° 16/2015

Oggetto: parere in merito alla ipotesi di accordo per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015

Il Revisore unico

Visto l'art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, comparto Regioni Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004, il quale al comma 3 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti”*;

Visto altresì l'art. 40-bis (*Controlli in materia di contrattazione integrativa*) del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*;

Visto il comma 3 *quinquies* dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale la contrattazione integrativa deve svolgersi nel rispetto dei criteri e dei limiti finanziari individuati dalla contrattazione collettiva nazionale;

Vista l'ipotesi di accordo per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, definita a seguito dell'incontro tenutosi in data 24 novembre 2015 tra le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica;

Ritenuto che quanto definito nella suddetta ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli di bilancio ed è conforme alle prescrizioni di legge previste per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno in materia di spesa di personale;

Ritenuto, altresì, che la ripartizione delle risorse avviene nel rispetto dei criteri e dei limiti finanziari individuati dalla contrattazione collettiva nazionale entro i quali deve svolgersi la contrattazione integrativa;
per le motivazioni sopra indicate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **ipotesi di accordo per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015**, definita a seguito dell'incontro tenutosi in data 24 novembre 2015 tra le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica, per quanto riguarda:

- 1) la compatibilità con i vincoli di bilancio e la conformità alle prescrizioni di legge previste per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, in materia di spesa di personale;
- 2) il rispetto dei criteri e dei limiti finanziari individuati dalla contrattazione collettiva nazionale entro i quali deve svolgersi la ripartizione delle risorse in sede di contrattazione integrativa.

Chiusi, li 30/11/ 2015

Il Revisore
Rag. Roberto Natali